

ROMAITALIA

Come la Banda della Magliana: Alemanno è Romanzo Comunale. Il libro di Umberto Croppi

L'ex assessore alla Cultura, cacciato durante la notte del secondo rimpasto, e ora anche in corsa come sindaco, si vendica mandando alle stampe un libro dal titolo "imbarazzante": "Un racconto autobiografico tra scandali e malapolitica, prevaricazioni e speranze: il resoconto fedele e sconvolgente delle trame". E pi si prepara a spiegare Parentopoli come bufera politica e finanziaria. Il prossimo 18 la scossa tellurica che farà tremare il Campidoglio

Giovedì, 11 ottobre 2012 - 17:58:00

di Fabio Carosi

Giustiziato nella notte dei lunghi coltelli, si prende la sua terza rivincita. Prima si candida alle Comunali, poi raccoglie firme per la città per cambiare le regole della politica e dell'amministrazione, infine, dà alle stampe un libro che suona come una minaccia.

Umberto Croppi, ex assessore alla Cultura della prima e seconda Giunta Alemanno, si toglie l'ultimo sassolino dalle scarpe. In realtà il libro che il prossimo 18 ottobre l'esponente di Futuro e Libertà presenterà ufficialmente suona come un monito, "liberamente ispirato" almeno nel titolo alla saga pellicola-fiction della celebre Banda della Magliana, **il volume si presenta come "un racconto autobiografico tra scandali e malapolitica, prevaricazioni e speranze: il resoconto fedele e sconvolgente delle trame che hanno regolato la giunta Alemanno"**.



La casa editrice Newton Compton parla di vera e propria confessione nella quale si "racconta l'ascesa al potere del primo cittadino e il proprio ruolo determinante nella strategia della vincente campagna elettorale, le prime battaglie vinte ma poi le scelte sbagliate, il dissenso fino alla rottura irreversibile e l'uscita di scena". E per chi non avesse ancora chiaro il tono e i temi che Croppi usa nella sua ultima opera, si racconta "Il dietro le quinte di uno degli uomini più potenti della politica romana, uno sguardo lucido sulle macerie di ciò

che rimane di grandi opportunità gestionali travolte dalla bufera politica e finanziaria ribattezzata Parentopoli, sui meccanismi che hanno regolato “Roma capitale” e la candidatura di Roma alle Olimpiadi del 2016 (rivelatisi poi degli enormi flop).



E Croppi aggiunge: “Quel che è successo a Roma, la nostra impreveduta esperienza di governo, rappresenta una metafora utile a comprendere lo stato di salute dell’intero Paese”. Infine, per Croppi la storia che narra il volume “è anche la storia del MSI dalla fine degli anni Settanta fino a oggi e di un’esperienza politica che ormai volge al termine ma che resta emblematica: un monito per chi dovrà candidarsi e una guida per i cittadini che, sempre più disorientati, saranno chiamati a scegliere per il futuro della città e del Paese”. **Un avvertimento, un monito che si prepara a far tremare il Campidoglio. La scossa sismica di magnitudo 7 è prevista il 18 ottobre alle 18 in punto nel Palazzo di Santa Chiara. Testimoni insieme all'autore, i giornalisti Luca Telese e Maria Giovanna Maglie, nonché il parlamentare Pd, Paolo Gentiloni. Ma già c'è chi giura che il libro non sia così di denuncia: sembra che lo stesso Umberto Croppi abbia chiesto ad Alemanno di andare alla presentazione. Voce, non confermata.**